

Valutazione della formazione dottorale

Dal successo delle supervisioni dipende la qualità della formazione alla ricerca, vale a dire l'obiettivo primario della Scuola, ma anche la sua valutazione e le risorse che le vengono assegnate.

Valutazione della formazione dottorale.

La Scuola recepisce i criteri quantitativi di valutazione della supervisione dottorale esterni alla Scuola e ne garantisce l'applicazione. Tali criteri sono proposti dall'Agenzia nazionale per la valutazione della ricerca universitaria (ANVUR) che li applica sulla base di una autonoma valutazione della qualità della ricerca (VQR) ed anche sulla base dei dati acquisiti (a) dal Nucleo di valutazione dell'Ateneo (NVA) (b) dal Comitato Scientifico (CS) e (c) dai giudizi dei dottorandi.

Parallelamente, la Scuola adotta criteri qualitativi di valutazione della formazione dottorale a livello curricolare e cross-curricolare: i Collegi di Programma valutano annualmente l'adeguato sviluppo del progetto di ricerca e verificano il completamento della formazione didattica (Art.2, comma 14 del Regolamento MIUR per la disciplina del dottorato), compresa la formazione di perfezionamenti linguistico, informatico e di formazione alla ricerca. La Scuola, in School Meeting periodiche, valuta la formazione alla ricerca individuale in un'ottica cross-curricolare.

Valutazione del processo di supervisione.

In aggiunta la Scuola attua un costante monitoraggio della qualità della supervisione offerta ai suoi dottorandi, in sede e anche durante il periodo all'estero.

Il monitoraggio della qualità della supervisione interna avviene ex-ante, in armonia con le linee guida date dal MIUR: (a) presenza in network basati su accordi Nazionali/Internazionali continuativi che possano prevedere anche co-supervisioni, (b) produzione scientifica del supervisore, (c) sostenibilità finanziaria della formazione dottorale all'estero, (d) successo delle precedenti supervisioni. Per la valutazione ex-post, la Scuola rende visibili sul suo sito la produzione scientifica dei dottorandi ed i risultati delle valutazioni delle tesi di dottorato.

Il monitoraggio della qualità della formazione all'estero avviene ex-ante, tramite la valutazione del progetto di ricerca proposto, ed ex-post, tramite la verifica del suo sviluppo.